

DEALERLINK.IT

IDEE PER COGLIERE IL FUTURO

[Home](#) [Servizi ad hoc](#) [Attualità](#) [Case Auto](#) [Faccia a faccia](#) [Video](#) [Contatti](#)

Ti trovi in:

[Home](#) » [Faccia a faccia](#)

Noleggio, ecotassa e ricambi: la case history di Ruggeri

di Vincenzo Bonanno | 19 February 2019

Il rapporto tra **concessionari** e **noleggio** si rafforza. Per i dealer rappresenta una nuova frontiera del business, ma anche un modo per rispondere alle richieste del mercato. Non solo **aziende**, **pmi** e **professionisti**: pure i privati si stanno avvicinando alla **formula del noleggio a lungo termine**.



"Il rapporto tra noleggio e dealer presenta degli elementi di conflittualità: in un certo senso, entrambi sono dei competitor. Diversi anni fa, infatti, non c'era questo mercato parallelo. Ovviamente bisogna fare i conti con la realtà attuale, per cui si gestisce anche questo fenomeno. Nel caso delle aziende, infatti, il noleggio è molto sviluppato. Anche noi, come **concessionaria**, offriamo quest'alternativa, appoggiandoci sui marchi che rappresentiamo", spiega Oreste Ruggeri, dell'omonima **concessionaria di Rimini, che rappresenta i marchi Citroën, Kia e Peugeot (quest'ultimo solo come assistenza)**.



Leggi anche: [mercato auto, frena il noleggio a gennaio, ma i volumi restano alti](#)

ARRIVA L'ECOTASSA

Il 1° marzo scatta l'ora dell'ecotassa e dell'ecobonus. L'imposta, da 1.100 a 2.500 euro, colpisce le

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

☐ Ho letto l'informativa sulla [privacy](#) e acconsento al trattamento dei dati personali ai sensi di le

[Registrati](#)

PARTNERS



SFOGLIABILE



auto nuove con emissioni di CO2 superiori a 160 g/km.

A beneficiare dell'ecobonus (da 1.500 a 6.000 euro) sono, invece, i modelli con emissioni fino a 70 g/km. Gli incentivi aumentano in caso di rottamazione di auto Euro 1, 2, 3 e 4. Escluse le auto Euro 0.

"L'ecotassa, al di là dell'aspetto economico che sicuramente influenzerà il mercato, ha contribuito a produrre ulteriore confusione a quella già esistente in merito alle limitazioni di circolazione di auto diesel e vetture più inquinanti. Si tratta di qualcosa di improvvisato e non utile a un tema delicato come l'ambiente, che richiede dei tempi lunghi".

RICAMBI

Anche il post vendita ha un ruolo rilevante. Ruggeri adesso è a capo di UniAuto, Unione Consorzi Concessionari.

"Il primo consorzio ricambi è nato a Rimini nel 1994. Si trattava di dell'unione di diversi concessionari, su un terreno dove i dealer non erano in diretta concorrenza, come è quello dei ricambi. Così abbiamo messo in piedi un servizio di distribuzione per le officine del circondario, in modo da rifornirle in tempi rapidi".

Oggi il settore dei ricambi è in evoluzione, anche la posizione dei concessionari sta cambiando.

"Il ruolo dei concessionari è stato messo in discussione da alcune Case auto. Il consorzio va bene e oggi non se ne potrebbe fare a meno. Però bisogna vedere come va il mondo e adattarsi alle mutate evoluzioni".

Leggi anche: [La posizione di Asconauto sulla distribuzione dei ricambi](#)

IL CASO DI PSA

Oreste Ruggeri, poi, entra nel dettaglio dei progetti del Gruppo PSA, per quanto riguarda la distribuzione dei ricambi.

"Il costruttore francese ha praticamente tolto il mandato ai concessionari e ha creato delle placche regionali per diminuire i punti di rifornimento e semplificare la logistica, dal loro punto di vista".

Questo fenomeno è sotto la lente d'ingrandimento. Il rischio è di sacrificare la capillarità. Da qui, l'importanza dei consorzi.

Tag: [Concessionari](#) [noleggio](#)

[commenti](#)



SCRIVI UN COMMENTO

La tua casella di posta non verrà pubblicata.

Nome *

Email *

> ANTICRISI DAY

Autenticità, passione,
riflessione, azione.

Il cammino di una community
dell'automotive.

ANTICRISI DAY



www.anticrisiday.it

> CONCESSIONARI E NOLEGGIO